

Progetti. Si punterà anche sulla domotica e sulla telemedicina per assistere gli anziani soli

Pnrr, nel Bresciano oltre 28 milioni di euro per le politiche sociali

Le risorse per progetti contro la povertà e per servizi a disabili, anziani e famiglie con figli

Welfare

Davide Bacca d.bacca@giornaledibrescia.it

■ Ci sono risorse per centri servizi e case temporanee per chi nehabisogno. Progetti di sostegno agli anziani non autosufficienti, percorsi di autonomia per persone con disabilità, sostegni alle famiglie vulnerabili configli. In tutto oltre 28 milioni di euro in arrivo nel Bresciano che andranno a finanziare progetti di inclusione sociale proposti dagli Ambiti sociali territoriali, vale a dire i centri di programmazione e coordinamento dei Servizi sociali a livello locale. Ogni ambito include più Comuni. Così, ad esempio, l'Ambito 1 ha come capofila il Comune di Brescia ma coinvolge anche Collebeato. L'Ambito 9, Bassa centrale bresciana, raggruppa una ventina di Comuni, a partire da Ghedi, Leno e Manerbio.

Le risorse. Il Pnrrè anche welfare. Non solo economia circolare, tram e bus ecologici, innovazione, ricerca o scuole sicure. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dedica poco meno di 20 miliardi di euro a «inclusione e coesione», la cosiddetta Missione 5. Lo scorso febbraio il Ministero del lavoro e delle politiche sociali guidato da Andrea Orlando aveva pubblicato l'avviso per finanziare tre filoni di intervento: progetti per anziani non autosufficienti, disabili e persone senza fissa dimora. Ieri ha pubblicato i risultati: 1.250 milioni di euro per «favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili, come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora». Nel Bresciano arriveranno 28 milioni e 382mila euro, poco più di 5,5

milioni nel capoluogo. Nello specifico, spiegano dal Ministero, «la misura prevede interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà, soluzioni alloggiative e strumenti innovativi rivolti alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente, servizi socio-assistenziali domiciliari, forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out (quando si arriva al limite) e iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo.

In città oltre

5 milioni: dalla

domotica per

gli anziani soli

in co-housing

per i disabili

ad alloggi

Capoluogo. In città, come detto, arriveranno oltre 5 milioni di euro. Per fare cosa? L'Assessorato al welfare guidato a Marco Fenaroli ha proposto

roli ha proposto una serie di progetti ammessi al finanziamento e attende ora le linee guida del Ministero per aviare la progettazione esecutiva. Il contributo più corposo (2,46 milioni) servirà per la «rqualificazione e domotizzazione di immobili comunali abitati da anziani non autosufficienti». Un progetto triennale che coinvolge anche gli ambiti 2,3,4 e 5. Si punterà anche alla «creazione di un'infrastruttura digitale condivisa per poter ammette-

re alla teleassistenza gli anziani soli», in particolare chi ha più di 85 anni, per facilitarii «nell'interfaccia con il medico di medicina generale, con i servizi sociali e socio sanitari e con quelli domiciliari». Altro progetto (330mila euro, coinvolti anche gli ambiti (2, 3 e 4) è «Offrire agli anziani dimessi dagli ospedali servizi integrati» per favorire la loro assistenza.

Capitolo disabili. Qui ci si muove su un doppio binario: rafforzare i servizi di accreditamento

per elaborare progetto di vita individualizzati; riqualificare e domotizzare alloggi in co-housing che prevedano anche spazi comuni per la formazione e l'avviamento allavoro degli ospiti.

Infine il filone povertà. La Loggiaha previsto fondi specifici per le spese di affitto e delle utenze (housing first) e un centro servizi integrati per le persone senza fissa dimora, connesso con i servizi d'accoglienza HelpCenter. L'obiettivo è intercettare persone senza fissa dimora e accompagnarle in un percorso di emancipazione offrendo, a chi ha problemi di dipendenza, anche i servizi del sistema socio-sanitario. II

I FINANZIAMENTI

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Ambito9 - Bassa bresciana centrale

Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Brescia Est

Comune di Palazzolo sull'Oglio

Azienda speciale consortile Garda Sociale Comunità Montana Valle Trompia

Comune di Iseo

Comune di Chiari

Azienda territoriale per i servizi alla persona Vallecamonica

TOTALE

1.692.000€ ufficienti 2.460.000€

211.500€

Autonomia degli anziani non autosufficienti

Comune di Montichiari

Comune di Brescia Azienda territoriale servizi alla persona Vallecamonica

TOTALE

7.380.000€

Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dismissione anticipata assistita e prevenire

speuditzazione

Comune di Brescia
Ambito9 - Bassa bresciana centrale

Comunità montana Valle Sabbia

Comune di Chiari

Comune di Palazzolo sull'Oglio

TOTALE

1.650.000€

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

210.000€

330.000€

Comune di Orzinuovi

Azienda speciale consortile Garda sociale

Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Brescia Est

Comune di Brescia

TOTALE 840.000€

Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)

715.000€

Ambito9- Bassa bresciana centrale

Azienda territoriale servizi alla persona Vallecamonica

Comune di Brescia

Azienda speciale consortile Garda solidale

Comunità montana Valle Trompia

Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Brescia Est

Comune di Chiari

Comunità Montana Valle Sabbia

Comune di Montichiari

Comune di Palazzolo sull'Ogl

Comune di Orzinuovi

Comune di Iseo

TOTALE

8.580.000€

Povertà estrema - Housing first

710.000€

Comune di Brescia

Azienda speciale consortile Garda sociale

Comune di Montichiari

Azienda territoriale per i servizi alla persona Vallecamonica

Comunità montana Valle Trompia

Comunità Montana Valle Sabbia

Comune di Palazzolo sull'Oglio

TOTALE

4.970.000€

Povertà estrema - Stazioni di posa

1.090.000€

Comune di Brescia

Azienda speciale consortile Garda sociale

Comune di Palazzolo sull'Oglio

TOTALE

3.270.000€

TOTALE GENERALE

28.382.000€

infogd